



5085

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 32, concernente l'Ufficio del Segretario generale;

VISTI i decreti 24 agosto 2011, 31 luglio 2012 e 15 ottobre 2012, recanti l'organizzazione interna dell'Ufficio del Segretario generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2015 concernente la rideterminazione, in numero corrispondente ai posti di funzione previsti dalle Tabelle A e B, allegate al decreto medesimo, di cui formano parte integrante, delle dotazioni organiche dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota prot. n. USG-8578 del 1° dicembre 2016, con la quale il Capo dell'Ufficio del Segretario generale ha comunicato che l'interpello, pubblicato il 22 novembre 2016, per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del citato Ufficio, ha avuto esito infruttuoso per quanto riguarda le candidature presentate dai dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri e che, a seguito di ulteriore valutazione, è stata individuata come idonea a ricoprire il predetto incarico dirigenziale la dott.ssa Adriana RAFFAELE, dirigente di seconda fascia dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana;

VISTA la nota prot. DIP-10465 del 7 dicembre 2016, con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, considerato che la sopra richiamata proposta riscontra i criteri generali di affidamento degli incarichi dirigenziali, indicati dall'articolo 19 del



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, manifesta all'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana l'intendimento di avvalersi della collaborazione della dott.ssa Adriana RAFFAELE, previa disponibilità da parte dell'Ente medesimo al collocamento della dirigente in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini dell'assunzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale;

VERIFICATA la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

CONSIDERATO che, non sussistendo disponibilità nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale di consulenza, studio e ricerca, di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è necessario procedere a rendere indisponibile, a garanzia dell'invarianza della spesa, un posto di funzione equivalente sul piano finanziario, ai sensi del terzo periodo della citata disposizione normativa;

VISTA la nota DIP-7648 del 22 novembre 2016, con la quale al suddetto fine è stato individuato il posto di funzione di livello dirigenziale non generale, previsto, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 gennaio 2015, nell'ambito dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri risultante dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e in particolare dall'art. 30;

VISTA la nota prot. n. 57398 del 7 dicembre 2016, concernente il nulla osta dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana al collocamento della dott.ssa Adriana RAFFAELE in posizione di comando, ai suddetti fini, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, a far data dal 1° gennaio 2017;

VISTO l'assenso della dott.ssa Adriana RAFFAELE al collocamento in posizione di comando;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Adriana RAFFAELE;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Adriana RAFFAELE, dirigente di seconda fascia dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana, l'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Adriana RAFFAELE in conformità a quanto



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010

## DECRETA

### Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Adriana RAFFAELE, dirigente di seconda fascia dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale.

### Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Adriana RAFFAELE dovrà, in particolare:

- fornire supporto tecnico-giuridico al Capo dell'Ufficio del Segretario generale
- svolgere attività di consulenza giuridico-organizzativa anche in relazione ad aspetti di programmazione delle attività, controllo di gestione, raccordo organizzativo e progetti di innovazione
- predisporre analisi giuridico-amministrative ed effettuare istruttorie su questioni specifiche individuate dal Capo dell'Ufficio.

### Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Adriana RAFFAELE dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

### Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2017, o dalla data di registrazione presso la Corte dei conti, se successiva.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

## Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Adriana RAFFAELE in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Articolo 6 (Oneri)

1. La maggiore spesa derivante dall'incarico di cui al presente decreto è compensata rendendo indisponibile – fino ad equivalenza di spesa - il posto di funzione di livello dirigenziale non generale, previsto dall'articolo 30 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 gennaio 2015, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 12 DIC. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
*P. G. ...*

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLI  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI LEGISLATIVI  
Reg.ne - Prev. n. 69

- 3 GEN 2017

IL MAGISTRATO  
*A*

PREROGATIVE DI DIRIGENTE  
UFFICIO DEL MAG. PER IL CONTROLLO  
DI REGOLAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2813/2016  
RO. REG. 15/12/2016

IL DIRIGENTE  
*...*

IL DIRIGENTE  
*...*